



Bilancio Partecipativo a **VICENZA** anno 2019



Quaderno informativo

come è fatto il Bilancio comunale della tua città
che cosa è il Bilancio Partecipativo e come si svolge
come partecipare

Indice

Presentazione	3
Com'è fatto il Bilancio comunale	4
Il Bilancio del Comune di Vicenza	7
Il Bilancio Partecipativo a Vicenza	9
Le fasi del processo partecipativo	10
Le regole	12
Calendario delle assemblee di presentazione	14

Per informazioni:

www.comune.vicenza.it/bilanciopartecipativo

e-mail: bilanciopartecipativo@comune.vicenza.it

tel. 0444222711

**Pubblicazione a cura dell'Assessorato alla Partecipazione
del Comune di Vicenza**

La grafica è il frutto della rielaborazione di immagini esistenti
(designed by freepik.com)

Presentazione

I cittadini di Vicenza partecipano, progettano, decidono con il Bilancio Partecipativo



Bilancio Partecipativo 2019 al via!

Questa amministrazione si è prefissa l'obiettivo di ridare identità ai Quartieri, punti di riferimento riconosciuti sul territorio, attraverso il recupero del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità in cui vivono e il Bilancio Partecipativo rientra a pieno titolo in questo intento.

Questo strumento consente a tutti i cittadini di Vicenza di decidere come destinare una parte delle risorse del bilancio comunale, per quest'anno pari a euro 400.000,00, attraverso la presentazione di idee che poi saranno realizzate dal Comune.

Oltre ai singoli cittadini possono offrire il loro contributo presentando idee e proposte: associazioni, aziende, istituzioni pubbliche e private, categorie economiche, organismi formali e informali di rappresentanza collettiva, a condizione che la sede legale od operativa ricada sul territorio comunale.

Gli interventi proposti dovranno riguardare esclusivamente proprietà comunali per un costo minimo di euro 30.000,00 ed un massimo di euro 50.000,00.

Il percorso inizia nel mese di marzo in cui sono previste sei assemblee informative nelle sedi decentrate del Comune, cui seguirà la presentazione delle proposte progettuali che saranno poi esaminate dal punto di vista tecnico dagli uffici preposti per valutarne la fattibilità.

I progetti ammessi al Bando potranno essere votati da tutti i cittadini residenti a Vicenza che abbiano compiuto i 16 anni d'età al momento del voto.

Il nostro auspicio è che la Partecipazione sia più ampia possibile e possa coinvolgere le diverse fasce d'età, dai giovani agli adulti, iniziando così un percorso che possa sensibilizzare il cittadino all'opportunità di collaborare con l'Amministrazione facendo nascere degli organismi comunali dedicati alla Partecipazione costante e quotidiana alla vita amministrativa; percorso che questa Amministrazione intende intraprendere già nel corso del 2019 con la costituzione dei Consigli di Quartiere.

Il Sindaco

Il Vicesindaco con delega alla Partecipazione

Francesco Rucco

Matteo Tosetto

Com'è fatto un Bilancio comunale

Il Bilancio è lo strumento attraverso il quale il Comune gestisce, programma e rendiconta le attività economiche, ossia le spese e le entrate.

Ogni bilancio comunale deve rispettare sette regole principali:

1. unità: esiste un solo bilancio comunale, nel quale devono convergere tutte le entrate e le uscite dell'Ente;
2. annualità: il bilancio deve gestire entrate ed uscite di un intero anno solare;
3. universalità: tutte le entrate e le uscite del Comune devono essere inserite nel bilancio;
4. integralità: le entrate ed uscite devono essere inserite integralmente nel bilancio;
5. veridicità: le stime di entrate ed uscite devono essere il più possibile verosimili e devono dunque essere elaborate secondo un principio di prudenza;
6. pareggio finanziario: le uscite non possono superare le entrate;
7. pubblicità: il bilancio comunale è un documento pubblico, tutti i cittadini devono poterlo consultare.

Quali sono le entrate e le uscite correnti

Le **entrate correnti** sono quelle che derivano dalle tasse, dal pagamento delle tariffe per i diversi servizi del Comune, o dai trasferimenti da parte dello Stato. Allo stesso modo, sono **spese correnti** quelle necessarie al Comune per svolgere le proprie attività e per fornire servizi alla cittadinanza. Sotto questa voce vi sono ad esempio gli stipendi dei dipendenti, le spese necessarie per far funzionare gli edifici pubblici (luce, riscaldamento, affitti etc.) i costi per la manutenzione delle strade e degli arredi, per la raccolta dei rifiuti e la pulizia, per il mantenimento del verde, per far funzionare i servizi sociali e così via.

Come viene approvato

L'approvazione del bilancio è una delle attività più importanti di una Amministrazione comunale, una tappa indispensabile per trasformare le idee e i progetti in azioni concrete. Il processo di approvazione prevede due fasi fondamentali:

- entro il 31 dicembre dell'anno precedente viene approvato il Bilancio di previsione. Si tratta di un documento, proposto dalla Giunta Comunale e approvato dal Consiglio Comunale, nel quale ciascun Assessore stabilisce come impiegare le risorse di propria competenza;
- in seguito viene elaborato il Bilancio consuntivo, che deve essere approvato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Le entrate e le uscite di un Bilancio comunale si possono distinguere in due grandi tipologie: le entrate e le uscite correnti, ossia tutte quelle legate ad attività che si ripetono nel tempo, e quelle in conto capitale o per investimenti.

Quali sono le entrate e le uscite in conto capitale

Le **entrate in conto capitale o per investimenti** sono ad esempio quelle che derivano dalla vendita di immobili, da mutui e prestiti, e dal fondo pluriennale vincolato, ossia l'insieme delle somme già impegnate per investimenti negli anni precedenti ma non ancora spese.

Le **spese in conto capitale o per investimenti** sono invece principalmente quelle sostenute per la realizzazione di nuove opere o per interventi di manutenzione straordinaria (ad esempio la costruzione di una nuova scuola, la riqualificazione di una piazza e così via).

Quali entrate

Le entrate di un bilancio comunale sono divise in 8 categorie principali:

- le entrate correnti di natura tributaria, cioè le tasse che il Comune incassa;
- i trasferimenti correnti, ossia il denaro che arriva al Comune dallo Stato, dalla Regione, ma anche dai privati (ad esempio attraverso sponsorizzazioni);
- le entrate extratributarie, cioè quelle che derivano dalle tariffe che i cittadini pagano per i servizi, ma anche dall'affitto dei propri edifici, dalle multe e così via;
- le entrate in conto capitale, vale a dire le imposte da sanatorie e condoni, i contributi agli investimenti che arrivano da altre amministrazioni pubbliche, da società partecipate, da imprese o dall'Unione Europea e i proventi di alienazione di beni, permessi di costruire, etc.;
- le entrate da riduzione di attività finanziarie, come per esempio la vendita di azioni e quote di partecipazione, la riscossione di crediti a tasso agevolato da altre amministrazioni pubbliche etc.;
- l'accensione di prestiti, mutui e altre forme di finanziamento;
- le anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere, ossia da parte del soggetto (tipicamente una banca) che gestisce i flussi di cassa del Comune;
- le entrate per conto terzi e partite di giro, come ad esempio le ritenute sui redditi da lavoro dipendente, i rimborsi per l'acquisto di beni e servizi per conto terzi.

Quali uscite

Le uscite sono di cinque tipi:

- le spese correnti, quali ad esempio quelle del personale, la refezione scolastica, i servizi socio-sanitari, i servizi museali, e così via;
- le spese in conto capitale, cioè tutte le somme necessarie per lavori straordinari su scuole, strade, spazi pubblici etc.;
- le spese per incremento delle attività finanziarie, come l'acquisizione di partecipazioni e azioni, le concessioni di credito a tasso agevolato etc.;
- le spese per il rimborso dei prestiti;
- le uscite per conto terzi e le partite di giro, come i versamenti delle ritenute sui redditi dei propri dipendenti, l'acquisto di beni e servizi per conto terzi e così via.

Il Bilancio del Comune di Vicenza

Per capire meglio come si articola un bilancio comunale, nei paragrafi che seguono verranno brevemente illustrati i principali elementi che compongono quello di Vicenza.

L'anno descritto è il 2019, quindi il riferimento è al bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale il 12 dicembre 2018.

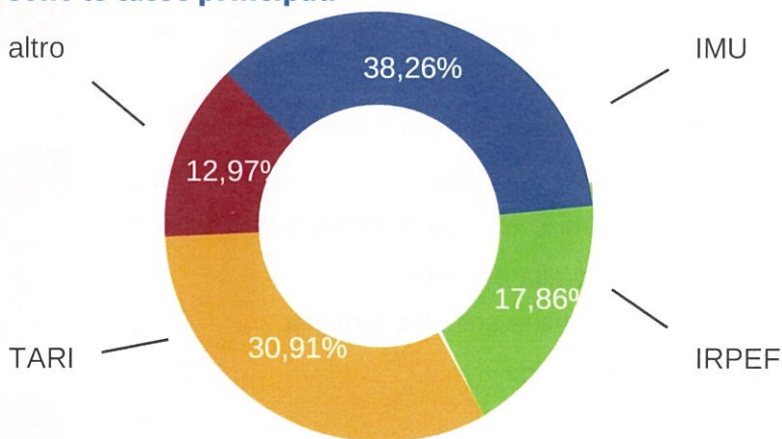
Le entrate e le uscite totali del Comune di Vicenza previste per il 2018 sono di circa 203 milioni di euro.

La parte principale delle entrate è costituita dalle tasse (circa il 36%), dalle entrate extratributarie (quasi il 12%), dal fondo pluriennale vincolato (circa il 14%), mentre tutte le altre voci hanno pesi inferiori al 10%. In particolare, i trasferimenti dallo Stato centrale sono diminuiti in maniera significativa negli ultimi anni, ma attraverso una razionalizzazione della spesa il Comune è riuscito comunque a sostenere un livello adeguato di servizi.

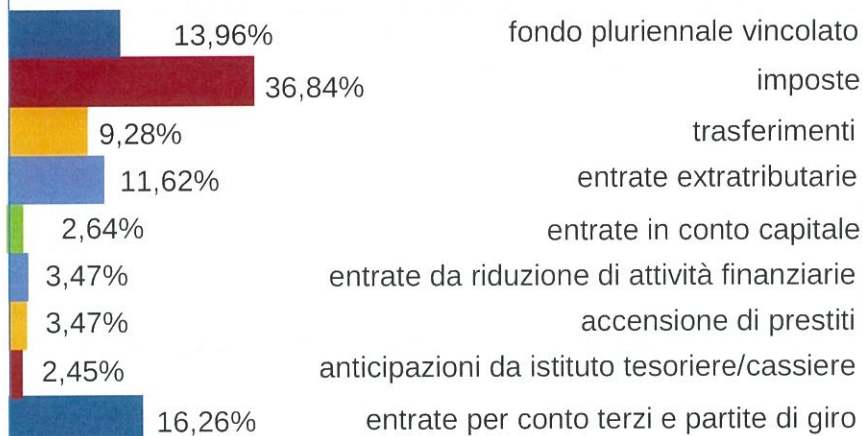
Le uscite servono al Comune per garantire un'ampia gamma di servizi a favore dei propri cittadini. Oltre ai costi necessari per il funzionamento dell'Ente e a quelli erogati per conto di altri soggetti, le spese più significative sono quelle che riguardano la tutela del territorio e dell'ambiente (10,44%), le politiche sociali e per la famiglia (10,16%), la mobilità (8,92%), l'istruzione (6,40%).

Le percentuali delle uscite sono comprensive del fondo pluriennale vincolato.

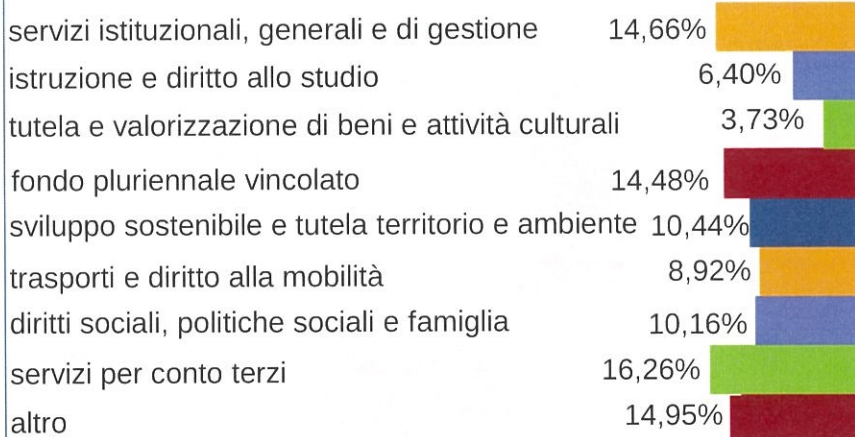
Quali sono le tasse principali



entrate 2019



uscite 2019



Il Bilancio Partecipativo a Vicenza

Il Bilancio Partecipativo è una procedura attraverso la quale i cittadini affiancano l'Amministrazione nel decidere come assegnare una parte delle risorse pubbliche a disposizione della città. Si tratta di uno strumento nato in Brasile alla fine degli anni '80 (il primo caso famoso è quello della città di Porto Alegre) e che pian piano ha preso piede in forme diverse in tutto il mondo. In Italia diverse città di piccole, medie e grandi dimensioni hanno già sperimentato negli ultimi anni percorsi di questo genere, dando vita a forme innovative di interazione fra cittadini e istituzioni. Il Consiglio comunale di Vicenza ha deciso di dedicare al Bilancio Partecipativo per il 2018 la somma di 400.000 euro complessivi. La Giunta comunale ha stabilito i criteri, le regole e i tempi di realizzazione.

La somma stanziata sarà dedicata alla realizzazione di progetti di riqualificazione degli spazi pubblici della città, sulla base di proposte elaborate e presentate dai cittadini stessi. Gli obiettivi principali di questa iniziativa sono tre:

- favorire la conoscenza dei meccanismi di funzionamento della macchina amministrativa tra gli abitanti della città, con una particolare attenzione ai temi del bilancio;
- far emergere i bisogni e le progettualità dei cittadini rispetto all'uso degli spazi pubblici ed individuare delle priorità d'intervento condivise;
- costruire un meccanismo virtuoso di co-progettazione fra cittadini e Pubblica Amministrazione che possa aiutare a colmare le distanze reciproche.

Il percorso

Il percorso del Bilancio Partecipativo porterà a definire gli interventi di riqualificazione di spazi pubblici che andranno a coprire la somma di 400.000 euro complessivamente messa a disposizione per il 2019.

Pertanto i cittadini saranno chiamati a presentare le proprie proposte progettuali attraverso la compilazione di una apposita scheda. In seguito, le proposte pervenute saranno sottoposte al voto per decidere quali realizzare. Gli interventi proposti, che non potranno superare il costo di 50.000 euro lordi ciascuno, dovranno comportare esclusivamente spese per investimenti (ad esempio la realizzazione di un'area giochi, la riqualificazione di un giardino, gli interventi di arredo urbano o su edifici pubblici quali scuole, biblioteche, etc.).

Le fasi del processo partecipativo

1 INFORMAZIONE *comprendere il Bilancio Partecipativo*

Nelle assemblee pubbliche, organizzate nelle circoscrizioni di Vicenza, sarà presentato il progetto del Bilancio Partecipativo e saranno raccolte le prime indicazioni dei cittadini sui temi e le aree più importanti su cui proporre interventi di riqualificazione.



- chi** cittadini e Comune di Vicenza
come vai sul sito www.comune.vicenza.it/bilanciopartecipativo
Partecipa alle assemblee pubbliche: il calendario a pag 14
quando Dal 19 al 21 marzo

2 IDEE PROGETTUALI *presentare la proposta di intervento*

Tutti i cittadini residenti e con più di 16 anni, i gruppi, le associazioni potranno presentare delle proposte d'intervento utilizzando la scheda progettuale presente nel sito. I progetti dovranno seguire il regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 50 del 28.11.2017.



- chi** cittadini singoli, gruppi, associazioni
come compila la scheda progetto che troverai nel sito. Se hai dubbi contattaci, ti aiuteremo

quando Dal 22 marzo al 16 aprile

3 ANALISI TECNICA DEI PROGETTI *individuare le proposte realizzabili*

Gli uffici tecnici del Comune analizzeranno le proposte ricevute solo dal punto di vista tecnico per verificare che rispettino le regole e i vincoli scelti (limiti di spesa, compatibilità urbanistica etc.). Se ci saranno più proposte progettuali sullo stesso ambito di intervento, si valuterà, con i proponenti, di accorpale.



- chi** tecnici comunali
come analisi tecnica e incontri mirati
quando Dal 17 aprile al 15 maggio



PRESENTAZIONE E VOTAZIONE **4**

promuovere e scegliere le proposte

Le proposte progettuali che avranno superato la fase di verifica tecnica verranno presentate dai proponenti in un'assemblea pubblica e saranno visionabili sul sito. Successivamente, potranno essere votate on line.

chi cittadini residenti con più di 16 anni
come vai sul sito del comune, registrati e vota on line oppure vai nei luoghi indicati per votare on line

quando **giovedì 23 maggio** - presentazione
dal 27 maggio all'11 giugno - votazione



DEFINIZIONE DEI PROGETTI **5**

rispondere alle aspettative

Le proposte più votate saranno trasformate in progetti veri e propri e poi realizzate dall'Amministrazione comunale. Attraverso laboratori progettuali chi ha proposto le idee vincitrici, i cittadini interessati e i tecnici lavoreranno assieme per garantire che i progetti siano rispondenti alle aspettative dei cittadini stessi.

chi proponenti, cittadini e tecnici comunali
come vieni ai laboratori di progettazione partecipata

quando **dal 1 al 30 settembre**



MONITORAGGIO **6**

seguire le fasi di realizzazione

Una volta concluso il percorso partecipativo, nella sezione del sito ad esso dedicato saranno disponibili informazioni continuamente aggiornate sullo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione degli interventi progettati.

chi cittadini e progettisti
come vai su sito www.comune.vicenza.it/bilanciopartecipativo
quando a partire dalla fine del percorso partecipativo

Le regole

Il Consiglio comunale, con delibera n. 50 del 28.11.2017, ha approvato il Regolamento che disciplina il Bilancio Partecipativo del Comune di Vicenza (<http://www.comune.vicenza.it/file/188713-regbilpart.pdf>).

Sono state stabilite una serie di regole chiare e semplici per garantire ad ogni cittadino la possibilità di prendere parte al percorso partecipativo, presentare le proprie idee progettuali in modo agevole, secondo un percorso lineare e trasparente che possa portare tali proposte ad essere scelte attraverso il voto e trasformate in veri e propri progetti. Ecco una sintesi delle regole contenute nel Regolamento appena approvato e nella delibera di Giunta che definisce gli aspetti operativi del Bilancio Partecipativo per l'anno corrente, il cui budget totale è di 400.000 euro.

1. Il budget per ogni progetto dovrà essere contenuto entro un massimo di 50.000 euro complessivi.
2. Potranno presentare proposte progettuali tutti i cittadini che abbiano compiuto 16 anni di età residenti sul territorio comunale, le associazioni, le aziende, le istituzioni pubbliche e private, i rappresentanti di categorie economiche, gli organismi formali ed informali di rappresentanza collettiva con sede legale od operativa nel territorio comunale.
3. Le proposte progettuali dovranno prevedere esclusivamente investimenti per la riqualificazione degli spazi pubblici della città. Non saranno ammessi progetti che prevedano spese non sostenibili dal bilancio approvato dal Consiglio comunale. E' indispensabile che gli interventi non richiedano l'attivazione di nuove spese correnti (es. personale extra per la manutenzione, per la gestione di un nuovo servizio etc).

4. Le proposte progettuali dovranno riguardare esclusivamente beni di proprietà comunale.

5. Le proposte progettuali dovranno essere conformi alle regole e normative in vigore. Per rispettare i tempi previsti dal percorso partecipato è indispensabile che i progetti non richiedano variazioni anche minime delle leggi vigenti (es. varianti urbanistiche)

6. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

7. La presentazione potrà avvenire solo compilando la scheda progetto disponibile sul sito del Comune di Vicenza.

8. Le proposte progettuali potranno prevedere il co-finanziamento, anche oltre il limite massimo stabilito, purché ciò non costituisca vincoli sui beni pubblici.

9. Ogni proposta progettuale pervenuta verrà sottoposta ad un'analisi di ammissibilità tecnica e finanziaria e riceverà una risposta.

10. Ogni cittadino residente a Vicenza potrà votare fino ad un massimo di due progetti tra quelli ammessi al voto.

11. Il voto è personale e non può essere delegato.


12. Il voto potrà avvenire online sul sito del Comune o nelle sedi delle circoscrizioni e in altri luoghi che saranno appositamente pubblicizzati.

13. Le proposte progettuali più votate saranno trasformate in progetti veri e propri che saranno realizzati nel limite del budget annuale messo a disposizione.

Calendario delle assemblee di presentazione

Martedì 19 marzo	ore 18.00	Circoscrizione 1 c/o Centro Proti Contrà De' Proti, 3
Martedì 19 marzo	ore 20.45	Circoscrizione 2 Via E. De Nicola, 8
Mercoledì 20 marzo	ore 18.00	Circoscrizione 7 Via Vaccari, 107
Mercoledì 20 marzo	ore 20.45	Circoscrizione 6 Via Thaon di Revel, 44
Giovedì 21 marzo	ore 18.00	Circoscrizione 3 Viale della Pace, 87
Giovedì 21 marzo	ore 20.45	Circoscrizioni 4 e 5 Via Turra, 70

Cosa succede dopo



Le idee progettuali si trasformeranno in progetti che definiscono gli aspetti tecnici costruttivi ed economici delle opere. I progetti verranno approvati con delibera della Giunta comunale. A seguire verrà chiesto il **mutuo** per procedere con la successiva fase progettuale. Agli **uffici tecnici** spetta l'approvazione del progetto esecutivo e la realizzazione della gara d'appalto.

I cittadini saranno **costantemente informati** dello stato di avanzamento dei lavori, fino alla loro conclusione.

Bilancio Partecipativo 2019: fasi e attività

dal 19 marzo
Al 21 marzo

1 INFORMAZIONE

comprendere il Bilancio Partecipativo



dal 22 marzo
al 16 aprile

2 IDEE PROGETTUALI

*tavoli decentrati di progettazione e
presentazione delle proposte*



dal 17 aprile
al 15 maggio

3 ANALISI DEI PROGETTI

individuare proposte realizzabili



giovedì 23 maggio

dal 27 maggio
all'11 giugno

4 PRESENTAZIONE DEI PROGETTI VOTAZIONE

promuovere e scegliere la proposta



dal 1 settembre
per 4 settimane

5 DEFINIZIONE DEI PROGETTI

rispondere alle aspettative

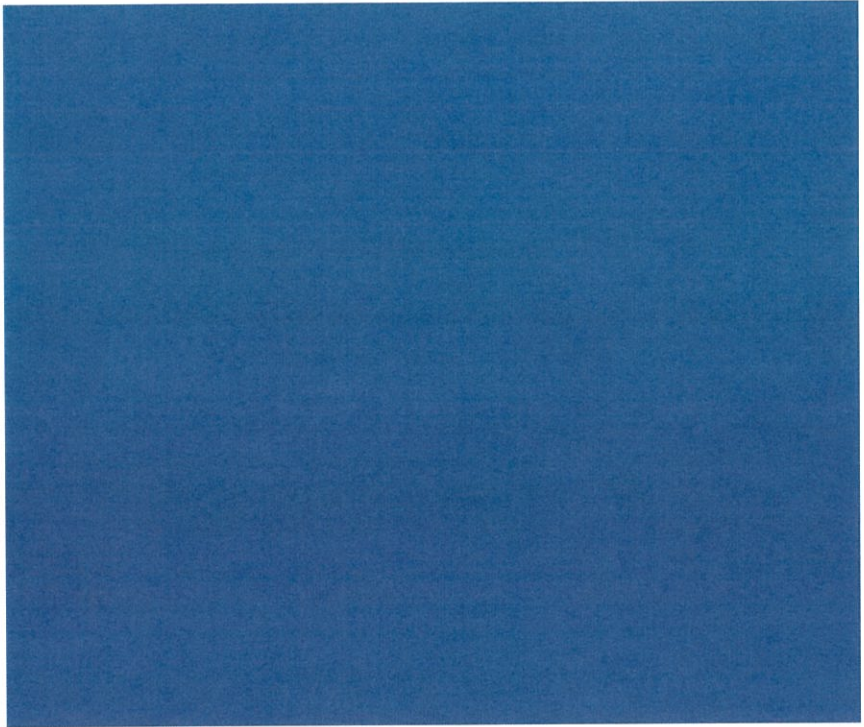


a partire
da novembre

6 MONITORAGGIO

seguire le fasi di realizzazione





Il Bilancio Partecipativo è un progetto del Comune di Vicenza
Assessorato alla Partecipazione

Per informazioni:

www.comune.vicenza.it/bilanciopartecipativo

e-mail: bilanciopartecipativo@comune.vicenza.it

tel. 0444 222711